

già accettate dalla Cassa di Risparmio, e sarebbero state richieste anche all'Istituto di Previdenza Sociale.

Il Presidente si riserva di riflettere e di sottoporre tali proposte agli organi deliberanti dello Istituto.

Dopo matura riflessione, il Senatore Perrone deve ora dichiarare che non ritiene accettabili integralmente le proposte stesse per i seguenti motivi:

1) L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha una figura nettamente individuata e distinta dagli altri Enti di diritto pubblico oggi in questione, Cassa Depositi e Prestiti, Istituto di Previdenza Sociale, Casse di Risparmio.

Esso è una azienda di schietto tipo industriale, in quanto opera in regime di aperta e libera concorrenza colle imprese di assicurazione private, sulla base di riserve matematiche e patrimoniali sicuramente sufficienti ad assolvere tutti i suoi impegni e a lasciare un adeguato margine di utili, mancando il quale una azienda industriale sarebbe priva di qualunque forza e prestigio. Esso pertanto deve godere di una maggiore libertà d'azione